

Caritas Franciscana & Instituto de Educação Dinâmica

O. N. L. U. S. MOVIMENTO DI VOLONTARIATO

Contrada Osservanza
65028 TOCCO CASAUARIA (PE)
Tel.: 085/880132 - 880194
Fax: 085/8809484
C.F. 90002610682
Conto Corrente Postale 17169657

Italia

Rua João Brandão, 14
45.350.000
ITIRUÇU-BAHIA
Tel/Fax: 073/538.1276

Brasil

"Io sto in mezzo a voi come colui che serve"
(Lc 22,27)

Itiruçu, il 1 ottobre 2001

Carissimo padre Urbano,

non puoi immaginare quanto sia stato importante per tutti noi averti per quasi un mese qui a Itiruçu. La tua presenza ci ha motivati a dare di più, a continuare nel nostro impegno solidale per dare una svolta alla vita di questi carissimi bambini, anche se spesso si presentano problemi difficili da risolvere. Ci hai insegnato a non perdersi d'animo, a superare le difficoltà con serenità.

Stando qui, hai potuto acquisire una conoscenza diretta della dura realtà dei poveri di questo Brasile, così bello ma anche tanto sventurato. La povertà non consiste nella mancanza di denaro; la vera povertà, qui da noi, è l'assenza di comprensione, è l'indifferenza. Ma ora anche tu puoi condividere appieno le nostre emozioni, i nostri dubbi, le nostre speranze, perché hai adottato questo Paese come tua seconda Patria. Ora sei uno di noi.

Hai potuto constatare come la crisi del settore agricolo abbia afflitto Itiruçu con la piaga della disoccupazione, della miseria e di malattie terribili quali la tubercolosi.

La tua partenza ha lasciato un grande vuoto nella scuola, i bambini parlano sempre di te e chiedono quando tornerai. Vogliono imparare un'altra canzone in italiano per dedicartela quando sarai di nuovo tra noi. Hai visto che i nostri bambini sono veramente eccezionali: in poco tempo hanno imparato "Padre, che cuore grande hai, non cambiare mai. Teneramente crescerà, crescerà quest'amore tra noi". Ora cantano questa canzone ovunque ed in ogni occasione.

Carissimo Padre Urbano, noi tutti contiamo su di te e ti sosterrremo in questo impegno comune!

Grazie per le emozioni, le soddisfazioni, i consigli e gli aiuti che ci doni! Grazie per esserti accostato a noi con animo forte e, nello stesso tempo, disponibile alla commozione! Grazie per la tua capacità d'ascoltare e consigliare!

Ti vogliamo bene perché sei buono, perché sai infondere coraggio, perché sei un amico vero. Ti vogliamo bene per la fiducia che hai in noi. Crediamo nel nostro lavoro e confidiamo nelle nostre capacità, perché Dio abita in noi. Non temiamo gli ostacoli perché Dio, donandoci queste nostre buone attitudini, ha voluto anche che noi le sviluppassimo mettendole in pratica.

I bambini crescono bene e studiano con profitto. Ora si stanno preparando per la festa di fine anno scolastico. Pensa che gli istruttori stanno allestendo nientemeno che una banda musicale: i maschietti suoneranno i flauti, le bambine si cimenteranno con le percussioni. In tutto una ottantina di elementi per la banda denominata "Caritas Franciscana". Sicuramente ci daranno tanta gioia, sono troppo belli!

I genitori degli allievi sono contenti e ringraziano per le attenzioni che i figli ricevono a scuola. "Sono una mamma felice perché mia figlia viene non solo istruita, ma anche preparata alla vita. Sono convinta che avrà un

Instituto de Educação
Cinâmica

Caritas Franciscana

domani migliore di quello che potevamo darle noi della famiglia", sono le parole di Marlene Mendes, una giovane madre che con tanti sacrifici si è diplomata come maestra e ora percepisce il misero salario di 140 reali.

"La povertà e la malattia non mi consentono di dare il necessario ai miei figli. Ringrazio il Signore per avermi dato una compagna comprensiva e battagliera: è lei che manda avanti la casa. Dio, poi, ha voluto che mio figlio studi. Nessuno può comprendere quanto sono felice nel vedere che mio figlio sa leggere e scrivere. Io sono analfabeta, non so neanche scrivere il mio nome e me ne vergogno. Oggi, però, sono soddisfatto, perché mio figlio non sarà come me", questo è lo sfogo di un papà molto povero e con gravi problemi alla vista.

"Non sapevo che mia figlia sapesse usare il computer e che avesse addirittura superato un esame di verifica; ciò mi rende orgoglioso di lei. Sono disoccupato, avevo pensato di lasciare Itiruçu per cercare lavoro in una grande città, ma ho rinunciato per non togliere a mia figlia la possibilità di studiare in questa scuola" ci ha confessato Luciano, padre di un'ottima allieva che frequenta la prima elementare.

"Il mio nipotino ha imparato a pregare. Adesso, tutte le sere, prima di dormire, preghiamo insieme. E' lui che mi insegna a parlare con Gesù. Sono una nonna felice, perché vedo che il bimbo cresce in un ambiente sano e certamente non ripeterà l'errore dei genitori dai quali è stato abbandonato nei primi giorni di vita. Sono anziana e prego Dio affinché mi dia ancora vita per guidare e sostenere il mio nipotino assieme alla Caritas Franciscana", sono le parole della nonna di Jefferson, bimbo tanto vivace quanto affettuoso.

Padre Urbano, a ragione tanti poveri genitori e tutori di questi bimbi ti sono riconoscenti. Dio si rivela all'uomo attraverso l'uomo. Il modo migliore di amare Dio consiste nell'amare il prossimo, nel perdonarlo, comprenderlo ed aiutarlo in ogni circostanza: grazie per avercelo insegnato. Il seme dell'ottimismo, piantato il 7 febbraio del 2000, comincia a dare i primi buoni frutti. Siamo felici quando diamo, perché la felicità è dare.

Salutateci caramente tutti i benefattori italiani che con noi praticano una solidarietà amorevole, disinteressata, vivificata dal sacrificio. Insieme lavoreremo per dare ai nostri bimbi un futuro dignitoso, nel pieno rispetto delle esigenze e della personalità di ciascuno di loro.

A te, Padre Urbano, inviamo un caro abbraccio. Sappi che nei nostri cuori c'è già tanta "saudade" (nostalgia) e che ti aspettiamo per dicembre. Nel frattempo, ricordati di noi nelle tue preghiere e la tua benedizione, caro padre spirituale, ci sia buona compagna.

"Felicidades para todos!".

Dai tuoi figli ed amici brasiliani:
**Diana e Dina Di Giantomasso, Direttrici
Il corpo insegnante, gli inservienti e
i tuoi bambini.**